

PERCORSO TEMATICO "FOCUS"

ECOLOGIA SIGNIFICA "STUDIO DELLA CASA"

Qual è il nome della "casa" in cui tutti noi abitiamo? Ovviamente si tratta del Pianeta Terra, un pianeta che ha bisogno del nostro aiuto, imparando a consumare le risorse (acqua/cibo/energia) in maniera sostenibile, facendo nostre buone pratiche quotidiane salva ambiente ed evitando di spargere ogni tipo di rifiuti, mettendo in pericolo la vita degli altri esseri viventi. Al termine di questa esperienza la nostra funzione diventerà quella di "Sentinelle della Natura", cioè di persone che agiscono sia informando le autorità quando vedono situazioni di degrado ecologico, sia intervenendo nella vita di tutti i giorni, stimolando genitori ed amici ad avere uno stile di vita più pulito e sostenibile.

SCHEDA TECNICA PER INSEGNANTI

Età: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I° Grado, Scuola Secondaria di II° Grado.

Durata: 1h

Spazio: vengono utilizzate alcune vasche espositive dell'Acquario di Livorno (6/8), selezionate a seconda del tema scelto.

Numero partecipanti: min. 15 paganti

Prezzo a studente: € 10,00 (Ingresso+Focus).

Educatori: 1 - l'educatore coordina l'attività e stimola i ragazzi all'osservazione e alla partecipazione attiva (**Vasche: Dall'area bambini alla vasca del relitto**)

Descrizione attività:

Il termine Ecologia è spesso legato al tema dei rifiuti, ma in realtà significa "Studio della Casa", cioè lo studio del Pianeta Terra, in qualità di casa per tutti noi esseri viventi! Studiare il Pianeta significa capire come si sviluppano e si rigenerano le risorse fondamentali per la nostra vita, al fine di poterle utilizzare in maniera sostenibile, cioè che bastino per tutti. Basti pensare all'acqua ed al fenomeno della desertificazione: anche qui in toscana l'acqua sta finendo ecco che iniziano a comparire i dissalatori, ma quando anche il mare sarà finito cosa faremo? Allo stesso modo, ogni volta che disperdiamo un rifiuto, sia in ambiente che in mare, il delicato equilibrio dell'ecosistema viene perturbato finché questo rifiuto non verrà totalmente smaltito dall'ambiente: per fare questo spesso occorrono addirittura secoli, a seconda del tipo di rifiuto! Alcuni rifiuti, come la plastica, possono entrare erroneamente nel ciclo alimentare delle specie marine creando pericolosi blocchi intestinali quando sono inghiottite intere, come nel caso Cetacei e tartarughe, oppure, una volta ridotte a microplastiche, accumulare inquinanti chimici disciolti, diventando così bocconi avvelenati per i pesci, che ignari li accumulano nei loro tessuti fino a raggiungere i nostri piatti.



Imparare come funziona il nostro pianeta può renderci più consapevoli di quanto sia importante il nostro contributo per tutelare “questa nostra casa” denunciando i rifiuti alla deriva sia al 1530 sia agli uffici comunali, ammonendo parenti e amici, quando conferiscono in maniera erranea i rifiuti, promuovendo quindi il riciclo dei materiali ed il risparmio energetico. Oggi sono tante le istituzioni che ci possono aiutare a tenere il mondo più pulito, basta conoscerle ed aiutarle, soprattutto facendo ogni giorno le scelte giuste per ridurre il nostro impatto sull’ambiente.

IMPORTANTE: i contenuti trattati, gli obiettivi e il linguaggio, saranno differenziati e calibrati in base all’età degli studenti.

La metodologia resta invece un elemento comune e fondamentale nelle nostre attività, indipendentemente dalla fascia di età: viene privilegiato il metodo di indagine, invitando gli allievi a porsi delle domande in merito all’argomento scelto e a discutere le proprie opinioni, confrontandosi con i compagni e con l’educatore